

Progetto realizzato con il contributo del



Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri



CITTA' DI CANICATTI'

CITTA' DI CANICATTI'
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

IV DIREZIONE SERVIZI ALLA CITTÀ E TUTELA AMBIENTALE

E.Q. N° 6 – SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E CULTURALI-TUTELA AMBIENTALE

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e di Associazioni/società sportive per la stipula di convenzioni per la realizzazione di attività socio-educative per i minori (centri estivi, servizi socio-educativi territoriali, centri con funzione educativa e ricreativa), per il periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 2026.- "Attività finanziata dal Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori della Presidenza del Consiglio dei Ministri "

Amministrazione procedente : Comune di Canicattì

Direzione IV "Servizi alla Città e Tutela ambientale" - E.Q. n. 6 "Servizi socio-assistenziali e culturali e Tutela Ambientale"

Corso Umberto I, n. 59 – 92024

Indirizzo internet: www.comune.canicatti.ag.it

PEC: : solidarietasociale@pec.comune.canicatti.ag.it

CUP : **H59I26000590001**

Atto presupposto di indirizzo: Delibera G.M.N. 63 del 22.07.2026

Rif. Accertamento e Impegno : D.D. n.1168 del 15.07.2026 -Cap. 1778 - Impegno 444

Responsabile del procedimento : Responsabile di E.Q. n. 6 Dott.ssa Angela Carrubba

Responsabili dell'istruttoria: Dott.ssa Katea Ferrara – Rag. Giuseppe Serio

Punti di contatto: Area amministrativa sociale

Indirizzi e-mail: k.ferrara@comune.canicatti.ag.it; g.serio@comune.canicatti.ag.it

Art. 1 – Premessa

A seguito di avviso di manifestazione di interesse pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le politiche della famiglia-,il Comune di Canicattì ha richiesto l'attribuzione del finanziamento per l'anno 2026, finalizzato alla realizzazione di attività socio-educative per i minori (centri estivi, servizi socio-educativi territoriali, centri con funzione educativa e ricreativa), per il periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 2026.

Il Comune di Canicattì si propone l'obiettivo di promuovere e favorire la realizzazione delle summenzionate attività, avvalendosi dello strumento della co-progettazione previsto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo settore") e dello strumento normativo della convenzione, ai sensi del D.Lvo 36/2021 delle associazioni/società sportive, al fine di poter garantire una massima e più esaustiva scelta dei servizi sul

territorio.

La scelta di ricorrere a tali strumenti normativi si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi comuni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti in questione.

Il coinvolgimento di una pluralità di soggetti consente, inoltre, di assicurare una più ampia scelta dei servizi e la sinergia tra gli stessi di assicurare interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione, inclusione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali.

Art. 2 – Presentazione delle candidature e avvio iter selettivo

Il Comune di Canicattì, in quanto assegnatario del finanziamento citato in premessa, per la realizzazione di attività socio-educative (centri estivi, servizi socio-educativi territoriali, centri con funzione educativa e ricreativa), per il periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 2026, destinati a minori di età compresa tra 0 e 17 anni, residenti nel Comune di Canicattì indice un'istruttoria pubblica cui potranno partecipare i soggetti di cui al successivo art. 3.

Ogni soggetto potrà partecipare con una sola proposta e non potrà figurare al contempo come partecipante in forma singola e in Ats.

Le proposte progettuali, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo art. 10.

Si specifica che il Comune di Canicattì si impegnerà ad erogare il beneficio economico di cui alla presente procedura, subordinatamente all'avvenuta acquisizione delle somme assegnate dal Dipartimento per le politiche della famiglia e nel rispetto dei vincoli di bilancio e degli equilibri di finanza pubblica.

Lo Stesso pertanto non assumerà alcun impegno nei confronti di terzi nel caso in cui, per qualsiasi motivo, tali fondi non dovessero essere trasferiti e di rimodulare e recedere dalle convenzioni in caso di nuove direttive o chiarimenti ministeriali. Si procederà alla regolamentazione dei rapporti tra i soggetti proponenti e il Comune di Canicattì tramite Convenzioni.

La partecipazione alla presente procedura prevede l'espressa accettazione, nel modulo di domanda, della suddetta specifica.

Art. 3 – Destinatari dell'avviso

Il presente avviso è destinato ai seguenti soggetti:

A) Enti del Terzo Settore come definiti dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.), iscritti al RUNTS;

B) Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD).

I soggetti potranno partecipare al presente Avviso per tipologie di attività distinte in base alla titolarità o meno di iscrizione al RUNTS, così come i loro rapporti saranno diversamente e rispettivamente regolati nei modi di cui in prosieguo.

È espressamente esclusa la partecipazione di persone fisiche ed enti privati con finalità commerciali.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

I soggetti come definiti nel precedente art. 3, possono presentare le proprie proposte progettuali solo se in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per collaborare con la Pubblica Amministrazione, in particolare, non essere in corso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione

alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

2. Essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale: il soggetto proponente dovrà dimostrare, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente Avviso. In particolare è richiesta esperienza almeno triennale maturata dal soggetto proponente in servizi socioeducativi o centri con funzione educativa e ricreativa.

3. Essere in regola con gli obblighi previdenziali (DURC);

4. Essere in regola in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori (T.U. 81/08 e ss.mm.ii.);

5. Essere in possesso dei requisiti di ordine speciale e idoneità professionale ovvero:

per gli ETS : iscrizione Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) da almeno sei mesi,

per le Associazioni Sportive Dilettantistiche non iscritte al RUNTS :

- iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD) ,
- affiliazione a una FSN, con finalità indicate nello statuto e nell'atto costitutivo coerenti allo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura e per la stessa proposti,
- istruttori qualificati in possesso dei titoli previsti dalla Riforma dello sport e dalla legge regionale,
- esperienza pregressa nello svolgimento della disciplina proposta.

Nel caso di partecipazione in ATS i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da tutti i soggetti proponenti del raggruppamento.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.

Art. 5 – Requisiti strutturali ed organizzativi

I soggetti proponenti di cui alla lettera A) e B) di cui al precedente art. 3) dovranno documentare la disponibilità di idonei locali, spazi, attrezzature, personale, necessari alla realizzazione delle attività proposte. Nello specifico la proposta progettuale dovrà essere corredata da idonea documentazione che attesti i seguenti requisiti:

- titolo di possesso dei locali e/o degli spazi all'aperto;
- certificato di agibilità dei locali e/o degli spazi all'aperto, compatibile con le attività progettuali proposte;
- schede di conformità/omologazione o altra certificazione di legge delle attrezzature specialistiche eventualmente utilizzate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: attrezzature ginniche, altalene, scivoli e similari, piscine, attrezzature elettriche, gonfiabili, etc. ad eccezione di utensili, giocattoli, attrezzature di uso comune, che in ogni caso dovranno essere in possesso di marchio CE);
- elenco nominale (salvo quanto indicato nel successivo art. 8) del personale che sarà utilizzato, con indicazione del ruolo e corredato dagli eventuali titoli formativi, professionali e/o abilitativi (affini all'attività progettuale proposta ed in numero adeguato all'utenza accoglibile) in relazione alle fasce di età interessate, alla presenza di minori con disabilità.

Art. 6 – Obiettivi generali del progetto

- Migliorare la diffusione dei servizi socio-educativi su tutto il territorio del Comune di Canicattì.

- Promuovere lo sviluppo di ulteriori sinergie tra soggetti pubblici e del privato sociale che consentano di mettere a sistema la rete delle risorse territoriali anche attraverso soluzioni innovative che rispondano ai bisogni dei cittadini.
- Sostenere le famiglie con l'offerta di opportunità educative rivolte al benessere dei figli da 0 a 17 anni, in particolare nel periodo di chiusura delle scuole.
- Realizzare il benessere psico-fisico dei minori in età compresa tra 0 e 17 anni.
- Promuovere l'inclusione.

Art. 7 – Obiettivi specifici del progetto

Le proposte progettuali dovranno rispettare i seguenti obiettivi specifici:

- privilegiare le attività all'aria aperta;
- programmare una durata delle attività di almeno quattro settimane continuative, per almeno cinque giorni a settimana e quattro ore al giorno;
- assicurare la partecipazione e l'inclusività dei minori con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della L. 104/1992, garantendo agli stessi la priorità di accesso alle attività e l'affiancamento di personale specializzato;
- garantire la priorità di accesso ai minori appartenenti ai nuclei familiari con ISEE più basso, predisponendo apposite graduatorie interne (che saranno prodotte all'amministrazione procedente);
- rilevare il livello di gradimento delle attività progettuali svolte, attraverso la somministrazione di appositi questionari anonimi;
- svolgersi entro il 31 dicembre 2026, senza alcuna possibilità di proroga.

Art. 8 – Proposte progettuali ammissibili

Gli ETS dovranno presentare un'attività in coprogettazione con l'indicazione di attività (per almeno il 50% delle ore settimanali) che potrà avere ad oggetto una delle seguenti tematiche:

- A) ludico-ricreativa;
- B) sportiva;
- C) musicale;
- D) teatrale;
- E) servizi socio-educativi;
- F) sostegno didattico.

Le Associazioni/società di cui alla lettera B) del succitato articolo 3 presenteranno una proposta per la gestione di corsi e/o attività sportive, coerenti con il loro statuto.

Ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle proposte progettuali, saranno presi in considerazione la qualità del progetto organizzativo, l'accessibilità e le attività educative e alla professionalità delle figure impiegate.

Nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, ciascun soggetto proponente potrà presentare un'unica proposta (progetto organizzativo del servizio) inerente l'organizzazione, realizzazione e gestione di attività socio-educative per i minori (centri estivi, servizi socio-educativi territoriali, centri con funzione educativa e ricreativa), per il periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 2026, destinati a minori di età compresa tra 0 e 17 anni, residenti nel Comune di Canicattì, da svolgersi nel territorio comunale di Canicattì, prevedendo quale termine ultimo per la conclusione delle attività il 31 dicembre 2026.

La proposta progettuale dovrà essere elaborata nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di cui ai precedenti artt. 6 e 7 e dovrà riportare il numero massimo di bambini accoglibili (e tra questi il numero massimo di bambini con disabilità certificata) e di infanti.

Costituisce requisito di accesso alla procedura in argomento l'accettazione dell'obbligo, per gli organizzatori delle suddette attività, di accogliere, eventualmente ed in forma gratuita per la famiglia e al di fuori della copertura finanziaria di cui al presente avviso, fino ad un massimo di n. 5 minori (in proporzione al numero complessivo di bambine/i accoglibili dalla struttura) in carico ai Servizi Sociali del Comune. L'eventuale inserimento sarà concordato con il Servizio Sociale Professionale.

Nello specifico, il progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:

- la descrizione delle attività, che dovranno essere suddivise e organizzate per fasce di età ed essere coeenti con lo statuto del soggetto partecipante e con gli obiettivi generali e specifici di cui agli artt. 6 e 7;
- il calendario di apertura previsto e l'orario quotidiano di funzionamento;
- il numero e l'età dei bambini ed adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile e il personale coinvolto, tale da garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza e comfort;
- la localizzazione e la descrizione degli ambienti e spazi utilizzati e della loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una planimetria nella quale siano rappresentati i diversi ambiti funzionali;
- i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma settimanale di massima, mediante un prospetto che espliciti le diverse attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza;
- l'elenco nominativo (*ovvero elenco non nominativo con dichiarazione d'impegno che l'elenco nominativo sarà prodotto previamente alla sottoscrizione della Convenzione*) del personale impiegato con le relative mansioni (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- gli specifici sostegni e le figure professionali previste per l'inclusione di bambini ed adolescenti con disabilità certificata o con altre problematiche di tipo sociale;
- le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti;
- il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi ed alle attrezzature in esso presenti e alla loro relativa pulizia approfondita periodica;
- modalità di raccolta delle iscrizioni e criteri di accoglimento delle domande di accesso delle famiglie (in ogni caso dovrà essere previsto il criterio di priorità di accesso per bambini con disabilità certificata e la precedenza di accesso in relazione all'indicatore ISEE familiare, che in ogni caso non dovrà superare il limite di euro 20.000).

L'Amministrazione Comunale accoglie le proposte progettuali e ne valuta l'ammissibilità al beneficio economico riservandosi, a tal fine, la possibilità di verificare e controllare le attività durante il loro svolgimento. Altresì, l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere modifiche alle proposte progettuali al fine di renderle maggiormente in linea agli obiettivi generali e specifici del presente avviso.

Art. 9 – Contributo dell'Amministrazione procedente per le attività

Per la completa realizzazione delle attività previste, il Comune di Canicattì mette a disposizione l'importo massimo attualmente fissato in euro 43.887,49 onnicomprensivo.

Rimane salva la possibilità di estenderlo, nel rispetto dei vincoli di bilancio, sino all'importo complessivamente ed effettivamente finanziato del Dipartimento (€. 50.948,60) per le politiche della famiglia di cui in premessa, una volta avvenuto il suo effettivo trasferimento nelle casse comunali ed operati gli adeguamenti del bilancio provvisorio 2026.

Per le attività in coprogettazione, il contributo erogato dalla Pubblica Amministrazione in forza dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dal soggetto co-progettante per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento del Comune di Canicattì sarà erogato (alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante e giustificativi di spesa. A titolo di compensazione delle spese generiche di gestione, sarà riconosciuta una uscita massima del 5% delle spese ammissibili e documentate, non soggetta a giustificativi.

Per le attività in convenzione con le Associazioni/società sportive

L'Amministrazione Comunale s'impegna ad erogare il suddetto contributo ad ogni soggetto in possesso dei requisiti e la cui proposta progettuale sia stata valutata ammissibile, subordinatamente all'avvenuta acquisizione delle somme assegnate al Comune di Canicattì dal Dipartimento per le politiche della famiglia, previa presentazione di apposita relazione conclusiva e rendicontazione contabile dettagliata delle attività effettivamente svolte, corredata dai documenti giustificativi di spesa, commisurati al numero di bambini accolti e compatibili con un parametro di costo complessivo **per minore pari a € 150,00 e, per minore con disabilità certificata pari a € 350,00**, salvo diverse indicazioni del D.M. che verrà emanato dal citato Dipartimento.

Per le attività oggetto di convenzione con le associazioni/società sportive partecipanti al presente avviso, diverse da quelle iscritte al RUNTS il contributo costituisce un sostegno parziale alle spese per le attività ammesse e sarà determinato sulla base della valutazione dei requisiti e del bilancio preventivo presentato.

Lo stesso non potrà eccedere in nessun caso l'importo di cui al comma precedente.

Così come specificato nel precedente art. 2. l'Amministrazione Comunale non assume alcun impegno nei confronti di terzi nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il Dipartimento per le politiche della famiglia non dovesse trasferire i relativi fondi o dovesse trasferirli in entità inferiore al valore complessivo dei Progetti organizzativi ammessi.

Art. 10 – Documentazione da presentare

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i soggetti di cui all'art. 3 dovranno trasmettere al Comune di Canicattì apposita domanda, secondo i modelli allegati A (ALLEGATO A1), recante anche le necessarie dichiarazioni sostitutive.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e accompagnata dal documento di identità in corso di validità, e dovrà contenere in allegato i seguenti documenti:

1. Atto costitutivo e statuto del soggetto proponente;
- 2.
3. Documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, così come indicata nel precedente art. 4;

4. Documentazione attestante il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi, così come indicata nel precedente art. 5;
5. Curriculum del soggetto proponente, da cui si riscontri l'esperienza richiesta in interventi progettuali precedentemente realizzati nell'ambito di servizi socioeducativi o centri con funzione educativa e ricreativa;
6. Proposta descrittiva delle attività, redatta nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6, 7 e 8 e riportante espressamente il numero di bambini, divisi per fasce di età, facenti parte di un nucleo avente un ISEE in corso di validità inferiore a 20.000 euro che potranno essere accolti gratuitamente per l'intero periodo di svolgimento delle attività progettuali (redatta utilizzando il modello allegato sub-lettera "A2");
7. Piano economico dell'intervento, dal quale risultino i costi previsti dal soggetto coprogettante per lo svolgimento delle attività del progetto, in relazione al numero di bambini di cui al precedente punto 6 (redatto utilizzando il modello allegato sub-lettera "A3");

Dalla proposta dovrà evincersi chiaramente che alle famiglie inserite nelle attività finanziate dai fondi in oggetto, non verrà richiesto nessun contributo finanziario, nemmeno a titolo integrativo.

Art. 11 – Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta utilizzando l'apposito modello ALLEGATO sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, e contenente la documentazione di cui all'art. 4, dovrà pervenire al Comune di Canicatti, entro e non oltre la data del **03/08/2026 ore 08:00**, a pena di esclusione, a mezzo PEC all'indirizzo solidarietasociale@pec.comune.canicatti.ag.it, inserendo nell'oggetto la dicitura **"Partecipazione alla procedura di avviso pubblico per la realizzazione di attività socio-educative per i minori – anno 2026"**. L'amministrazione non si assume nessuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti delle reti informatiche, del servizio di posta elettronica certificata e nel caso di PEC che non riportino correttamente l'oggetto come sopra indicato.

Tutta la documentazione allegata alla PEC deve essere, a pena di esclusione, scansionata con apposito dispositivo (non fotografata) e salvata in formato PDF.

Art. 12 – Inammissibilità delle domande

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le istanze:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 2;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 11 del presente Avviso;

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'Amministrazione si riserva di richiedere integrazioni/chiarimenti, avvalendosi dell'istituto del soccorso istruttorio.

Art. 13 – Valutazione delle proposte progettuali e ripartizione delle somme

Le proposte progettuali pervenute saranno esaminate nell'ambito del competente ufficio. Preliminarmente si procederà all'esclusione delle domande ritenute inammissibili ai sensi del precedente art. 12, dei soggetti che non risulteranno in possesso dei requisiti o che le proposte progettuali non sono state redatte secondo quanto riportato nel presente avviso. L'ufficio potrà avvalersi dell'istituto del soccorso istruttorio qualora lo ritenga opportuno, richiedendo informazioni e documentazione integrativa.

Tutte le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno finanziate, nei limiti di quanto sotto riportato.

Fermo restando i parametri per minore riportati al precedente art. 9, qualora l'ammontare economico delle richieste in possesso dei requisiti di cui al presente avviso dovesse superare la dotazione finanziaria disponibile, le somme verranno decurtate proporzionalmente tra i progetti presentati e ammessi.

L'amministrazione si riserva di non applicare nessuna decurtazione per le somme riferite al numero di bambini con disabilità certificata accoglibili dalla singola struttura e di attuare misure di mitigazione delle eventuali decurtazioni nei confronti delle proposte progettuali con un numero modesto di bambini accoglibili.

Al termine dell'istruttoria verrà pubblicato un apposito provvedimento sul sito istituzionale dell'ente con cui verrà comunicato l'importo assegnato a ciascun progetto ammesso e quindi il numero massimo di bambini da selezionare e accogliere così come disposto nello schema di Convenzione.

In caso di decurtazione somme, il soggetto proponente è tenuto a rideterminare di conseguenza il Piano economico, che dovrà essere trasmesso all'Ufficio competente entro 3 gg. dalla pubblicazione del sopra menzionato provvedimento.

L'eventuale minore importo assegnato rispetto all'importo richiesto non potrà in nessun caso essere recuperato attraverso un contributo economico richiesto alle famiglie, ma dovrà essere coperto da entrate diverse o da una diminuzione dei costi (che non dovrà comunque incidere sulla qualità e sulle caratteristiche portanti dell'intervento).

Nelle more della definizione della presente procedura, e fatto salvo quanto specificato al precedente art. 2, gli Enti proponenti potranno, a proprio rischio, avviare le attività di selezione, senza nulla pretendere dall'Amministrazione Comunale in caso di mancato accoglimento della proposta, assegnazione di risorse finanziarie minori o annullamento della presente procedura. Tutta la modulistica dovrà riportare per gli ETS la dicitura: “Attività svolta in convenzione con il Comune di Canicattì, finanziata dal fondo per le attività socio-educative a favore dei minori della Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

Art. 14 – Stipula e durata della Convenzione

L'attività di co-progettazione tra il Comune di Canicattì e i soggetti partner del Terzo Settore, così come quella con le ass.sportive sarà formalizzata con sottoscrizione di apposita Convenzione contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle attività progettuali, tipologia di attività, fasce di età di utenza, personale impiegato e l'allegato quadro economico includente oggetto del contributo massimo riconosciuto.

Le Convenzioni avranno una durata a partire dalla data di sottoscrizione e si concluderà con il provvedimento di liquidazione da parte del Comune, fermo restando che tutte le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2026.

Art. 15 – Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Canicattì e diffuso attraverso i canali social gestiti dall'Ente.

Art. 16 – Richiesta di eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti all'indirizzo: k.ferrara@comune.canicatti.ag.it e g.serio@comune.canicatti.ag.it tramite e-mail con oggetto “QUESITO procedura di co-progettazione per la realizzazione di attività socio-educative per i minori – anno 2025” entro tre giorni lavorativi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze. Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo e-mail. L'amministrazione procedente si riserva di pubblicare tutte le risposte in forma anonima sul sito del Comune di Canicattì, nella sezione dedicata alla procedura.

Art. 17 - Copertura assicurativa

Dato il particolare ambito progettuale di cui si tratta e vista la particolarità delle attività svolte in connessione al corretto raggiungimento degli obiettivi progettuali sottoscritti, i soggetti ammessi con la presente procedura dichiarano di essere responsabili della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compreso eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente, ai volontari o a terzi, in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune di Canicattì da ogni responsabilità conseguente. Qualsiasi eventuale onere a riguardo sarà considerato compreso nel contributo ricevuto.

I soggetti individuati saranno tenuti a stipulare, pertanto, apposita copertura assicurativa di legge, per un periodo pari alla durata delle attività progettuali, che copra la responsabilità civile e i danni arrecati nello svolgimento delle proprie prestazioni dal personale, ivi compresi eventuali volontari o figure assimilabili, agli utenti del servizio, a terzi e al personale durante lo svolgimento della prestazione lavorativa.

Di tali atti i soggetti individuati daranno formale comunicazione al Comune di Canicattì, producendo copia delle polizze previamente all'avvio delle attività.

Il Comune di Canicattì sarà pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti erogatori per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari.

Art. 18 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per il Comune né per i soggetti che dovessero presentare la propria candidatura.

Nulla è dovuto da parte del Comune di Canicattì, anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti con il presente avviso, o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione, o nel caso in cui la stessa procedura di approvazione non dovesse concludersi positivamente.

Il recepimento delle proposte avverrà a insindacabile e inappellabile giudizio del Comune. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia del Comune, ivi compresa la facoltà di annullare in qualsiasi momento la procedura e di non procedere all'affidamento qualora nessuna istanza dovesse ritenersi idonea in relazione all'oggetto della prestazione o per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Art. 19 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Comune di Canicattì informa che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. n. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso per finalità istituzionali esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Titolare del trattamento è il Comune di Canicattì, nella persona del suo legale rappresentante.

Incaricato del trattamento è la Responsabile della E.Q. n.6 "Servizi socio-assistenziali e culturali-Tutela ambientale", dott.ssa Angela Carrubba.

L'informativa completa redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Privacy.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Privacy.

Art. 20 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art 4 e ss della L.241/90, Responsabile del procedimento è il Responsabile di EQ. N.6 , dott.ssa Angela Carrubba.

Responsabili dell'istruttoria: Dott.ssa Katea Ferrara – Rag. Giuseppe Serio

Punti di contatto: Area amministrativa sociale: tel. 0922/667207 -0922667197;

Indirizzi e-mail: k.ferrara@comune.canicatti.ag.it; g.serio@comune.canicatti.ag.it

Eventuali informazioni e/o chiarimenti sul presente Avviso potranno essere richiesti all'ufficio competente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: solidarietasociale@pec.comune.canicatti.ag.it entro 5 (cinque) giorni lavorativi, antecedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

1. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni del codice Civile e alle linee guida Ministeriali.

Canicattì, lì 22 luglio 2026

Il Responsabile di E.Q. N.6

Dott.ssa Angela Carrubba